

Roma. Max Liebermann. Un impressionista di Berlino

Dal 20 settembre 2024 al 9 febbraio 2025 il **Museo Casa di Goethe di Roma** presenta la mostra “**Max Liebermann. Un impressionista di Berlino**” a cura di **Alice Cazzola**, la prima retrospettiva in Italia del pittore ebreo tedesco **Max Liebermann** (1847-1935).

“*Per celebrare 150 anni dalla nascita dell'Impressionismo la Casa di Goethe porta a Roma il più importante pittore tedesco di questa corrente artistica*”, afferma **Gregor H. Lersch**, direttore della Casa di Goethe, che prosegue: “*la nostra mostra è un'occasione unica per vedere in Italia l'opera di Max Liebermann in tutte le sue sfaccettature.*”

L'esposizione è realizzata in cooperazione con la **Liebermann-Villa am Wannsee di Berlino**, dove è in corso fino al 7 ottobre 2024 una mostra sui rapporti dell'artista con l'Italia, e con il gentile sostegno del **Museo Nazionale Romano**. Si avvale del patrocinio dell'**Ambasciata della Repubblica Federale di Germania in Italia** e dell'**Ambasciata d'Italia nella Repubblica Federale di Germania**.

Al **Museo Casa di Goethe** la mostra intende presentare nella sua totalità la produzione dell'artista grazie a 32 opere che ne ricostruiscono le fasi più importanti.

Nato a Berlino nel 1847, **Max Liebermann** è considerato uno dei massimi innovatori della pittura tedesca di fine Ottocento: la sua arte e le sue attività politico-artistiche, tra cui quella di presidente della Secessione di Berlino e dell'Accademia Prussiana delle Arti, hanno dato un notevole impulso alla modernizzazione della scena artistica berlinese.

Inizialmente dedito al *Realismo* e al *Naturalismo*, **Liebermann** pone al centro dei suoi dipinti temi antiaccademici quali il duro lavoro nelle campagne e successivamente, intorno alla fine del secolo, si concentra sugli svaghi equestri dei borghesi in riva al mare e dei giovani bagnanti sulla costa olandese. La tavolozza dell'artista si illumina e le macchie scintillanti di luce diventano il suo marchio inconfondibile. Gli ultimi lavori di Liebermann vertono invece sul suo idilliaco giardino in riva al Wannsee, da lui immortalato con colori pregnanti, nello spirito di una visione impressionistica della natura.

Liebermann intrattenne stretti contatti con la Francia e soprattutto con i Paesi Bassi, ma anche l'Italia svolse un ruolo decisivo nella sua carriera di pittore: tra il 1878 e il 1913 egli valicò le Alpi almeno sei volte. Sappiamo che visitò Venezia, Firenze e Roma e che si spinse fino a Napoli.

A partire dal 1895 fu uno dei protagonisti delle prime Esposizioni Internazionali d'Arte della città di Venezia, l'odierna Biennale di Venezia, e le sue opere furono esposte in numerose collettive a inizio Novecento in Italia, entrando così in contatto con alcuni rappresentanti della scena artistica, tanto che la direzione delle Gallerie degli Uffizi gli commissionò un autoritratto per la propria collezione.

Diverse sue opere sono quindi entrate a far parte di celebri musei italiani, alcune delle quali sono riunite presso il Museo Casa di Goethe, come: *Autoritratto* del 1908 in prestito dalle Gallerie degli Uffizi (Firenze), *Ragazzi al bagno* del 1899 dalla GAM - Galleria d'Arte Moderna (Milano), *Ritratto del pittore Umberto Veruda* del 1899 dal Civico Museo Revoltella - Galleria d'arte moderna (Trieste) e *Lavoratrici di merletto* del 1894 dalla Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro della Fondazione Musei Civici di Venezia.

In Italia trovò inoltre ispirazione per alcuni dei suoi lavori e, per rendere merito al legame che Liebermann intrattenne con la capitale italiana, viene esposto il dipinto *Passeggiata sul Monte Pincio* del 1911.

La mostra offre una panoramica della carriera artistica di Liebermann, lunga quasi sessant'anni; la maggior parte delle opere esposte (dipinti, disegni e stampe) provengono dalla collezione della **Max-Liebermann-Gesellschaft Berlin e.V.**, da altre collezioni private in Germania oltre che dallo stesso **Museo Casa di Goethe**.

Roma. Max Liebermann. Un impressionista di Berlino

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

I dipinti della metropoli berlinese, come i *Pattinatori nel Tiergarten* del 1923, affiancano una serie di autoritratti e ritratti di famiglia – tra i quali il disegno *La moglie dell'artista intenta a leggere* del 1885 circa e il quadro ad olio *Nonna e nipotina* del 1922.

Segue un primo approfondimento sui Paesi Bassi, meta di viaggio e di studio più amata da Liebermann, come testimoniato da dipinti come la *Giovane cucitrice con gatto – Interno olandese* del 1884 e *L'uomo che accudisce i pappagalli* del 1900-1901.

Un secondo approfondimento è dedicato ai ritratti dei contemporanei di Liebermann realizzati ad olio e a stampa di **Theodor Fontane**, **Gerhart Hauptmann**, **Wilhelm Bode** e **Umberto Veruda**.

Non manca una sezione relativa alla grande ammirazione che Liebermann provava per **Johann Wolfgang von Goethe**. Lo dimostrano le sue illustrazioni di opere del celebre poeta, ad esempio *L'uomo di cinquant'anni* pubblicata presso l'editore berlinese Bruno Cassirer nel 1922.

Il percorso espositivo si conclude con una serie di sgargianti raffigurazioni del giardino in riva al Wannsee: *La terrazza fiorita nel giardino sul Wannsee verso nord-ovest* del 1915, la *Vista dall'orto verso est sull'ingresso della casa di campagna* del 1919 e i *Fiori perenni presso la casetta del giardiniere in direzione nord-ovest* del 1926.

L'archeologia e l'arte antica esercitarono un forte fascino su Liebermann grazie al soggiorno romano del 1911, tanto che nella loggia della sua villa in riva al Wannsee egli eseguì una pittura parietale ispirata all'antico affresco del giardino sempreverde e fiorito che adornava la Villa di Livia presso Prima Porta a Roma, opera attualmente conservata nel Museo Nazionale Romano di Palazzo Massimo.

A testimoniare l'ammirazione dell'artista per l'antichità classica, in mostra è presente l'unica fotografia conosciuta che lo ritrae davanti alla sua loggia, il cui dipinto parietale è stato riscoperto e riportato alla luce nel 2003-2004 e in seguito restaurato. La fotografia è messa a confronto diretto con alcune riproduzioni dell'affresco di Villa di Livia concesse grazie alla collaborazione con il Museo Nazionale Romano di Palazzo Massimo, con il quale sarà organizzata una conferenza di approfondimento.

Accompagna la mostra il catalogo "*Max Liebermann in Italia*" pubblicato in italiano e tedesco, a cura di **Alice Cazzola** (curatrice della mostra), **Lucy Wasensteiner** (già direttrice della Liebermann-Villa am Wannsee) e **Gregor H. Lersch** (direttore del Museo Casa di Goethe). Il volume raccoglie saggi di **Alice Cazzola**, **Sarah Kinzel** (ricercatrice presso il Lindenau-Museum Altenburg) e **Enrico Lucchese** (ricercatore all'Università degli Studi della Campania) e **Lucy Wasensteiner**.

Mostra: Max Liebermann. Un impressionista di Berlino

Curatrice: Alice Cazzola

Anteprima stampa: giovedì 19 settembre 2024, ore 11.00

Inaugurazione: giovedì 19 settembre 2024, ore 19.00

Apertura al pubblico: 20 settembre 2024 - 9 febbraio 2025

Sede: Museo Casa di Goethe | via del Corso 18 | 00186 Roma, Italia

Orari: martedì - domenica, ore 10.00 - 18.00, ultimo ingresso ore 17.30; lunedì chiuso

Biglietto: intero 6 euro | ridotto 5 euro (disabilità, studenti, giornalisti, militari, over 65, soci ACI, ARCI, BIBLIOCARD, FAI, LAZIO YOUTH CARD, ÖSTERREICH INSTITUT ROMA, ROMAPASS, TOURING CLUB ITALIANO e accompagnatore, sconto di 1€ per le persone che hanno visitato la Keats-Shelley House nei tre giorni precedenti) | Carta famiglia (2 adulti con massimo 3 figli): 17 euro | Gratuito: bambini fino a 10 anni, soci ICOM | Tutte le domeniche alle ore 11.00 e alle ore 16.00 il biglietto d'ingresso comprende la visita guidata in lingua italiana.

Informazioni: tel. +39 06 326 504 12 | info@casadigoethe.it [1] | www.casadigoethe.it [2]

Instagram: @casadigoethe | Facebook: @casadigoetheroma

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/news/roma-max-liebermann-impressionista-di-berlino>

Collegamenti:

[1] <mailto:info@casadigoethe.it>

[2] <http://www.casadigoethe.it>